

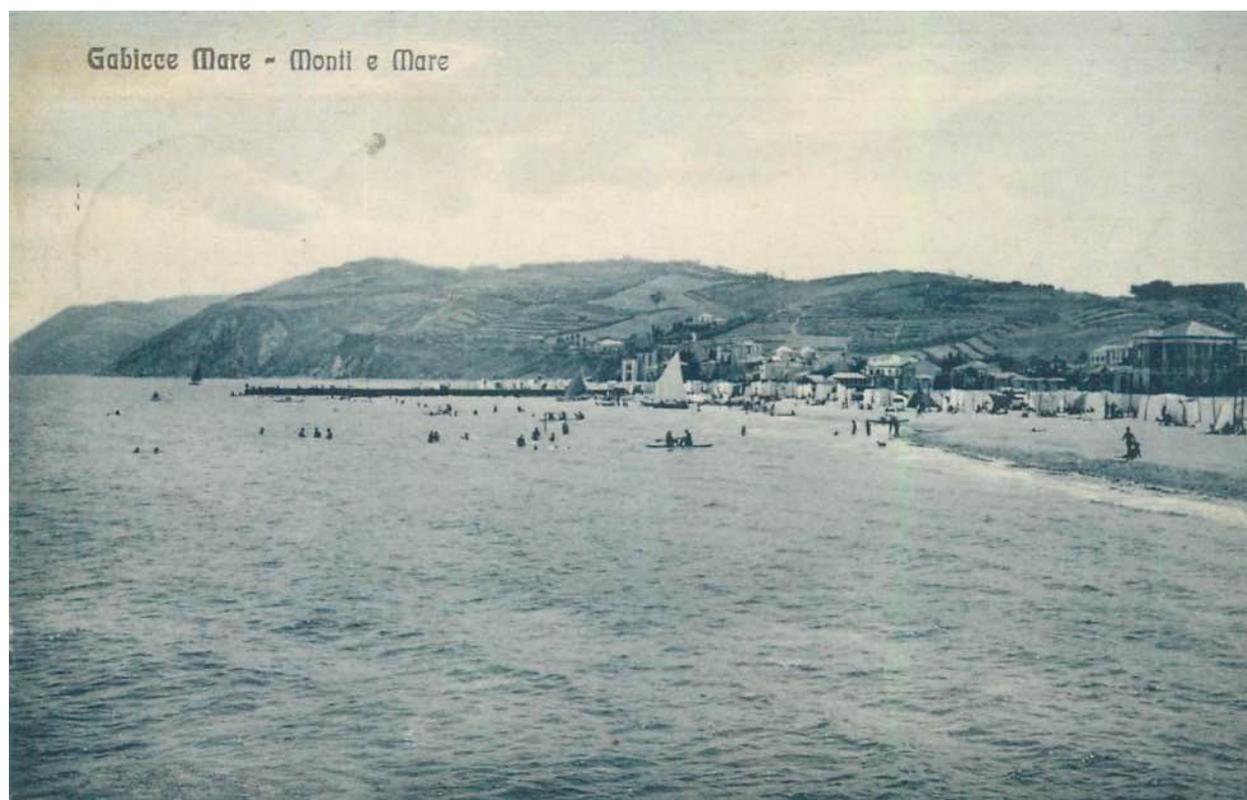
GABICCE sulle CARTOLINE D'EPOCA

di Girolamo Lanzellotto

Nella parte più a nord della costa adriatica, al confine tra la Regione Marche e la Regione Emilia Romagna sorge in mezzo alla natura un borgo incantevole: **GABICCE MONTE**.

Le case, gli alberghi e gli esercizi di ristorazione sono allocati su un promontorio collinare che fa parte del Monte San Bartolo ove insiste un interessante Parco Naturale.

E' suggestivo visitare questo piccolo Borgo ed ogni volta si rimane estasiati per la vista meravigliosa che vi si gode: tra alberi secolari ed una vegetazione che incute rispetto si può godere della vista sia sulla **Baia di Gabicce Mare** sia sulla vicina **Baia Vallugola** e nelle giornate di sole senza nubi facilmente anche ad occhio nudo si ha la visuale di tutte le città che si affacciano sul Mare Adriatico (Cattolica, Porto Verde di Misano, Riccione, Rimini, Cesenatico ed oltre).



La località di Gabicce Monte ha dietro di sé anche un fascino storico.

I primi insediamenti dell'odierna Gabicce si sono avuti sul monte e non sulla costa: si temevano, infatti, sia i pericoli che mietevano numerose vittime tra i naviganti sia l'attività di brigantaggio attuato dai pirati turchi ed albanesi che imperversavano sul mare Adriatico. Pertanto, il feudatario [Ligabio](#) fece costruire sul monte l'omonimo Castello (*Castellum Ligabium*) facendo ergere diverse opere di rafforzamento con torri di avvistamento a picco sul mare. Ecco da dove nacque il nome di Gabicce. Di tali fortificazioni, che resistettero anche se in parte fino alla fine della Seconda Guerra Mondiale, oggi non c'è più traccia.



Ai primordi la comunità di Gabicce Monte viveva intorno alla [Chiesa di Sant'Ermete](#), presente tutt'oggi all'ingresso del territorio; nella Chiesa sono ancora conservati parte degli arredi e reliquiari che erano in essa conservati e che nel tempo ed in epoche diverse sono stati oggetto di saccheggi e spoliazioni. Al suo interno è presente il dipinto raffigurante la "[Madonna del Latte](#)" datato nel XV secolo ed un [Crocifisso](#) in legno del XIV secolo.

Non sono state rinvenute cartoline d'epoca raffiguranti la Chiesa di Sant'Ermete, ma nella sottostante cartolina si può notare in alto a sinistra, dopo le abitazioni, il suo campanile.

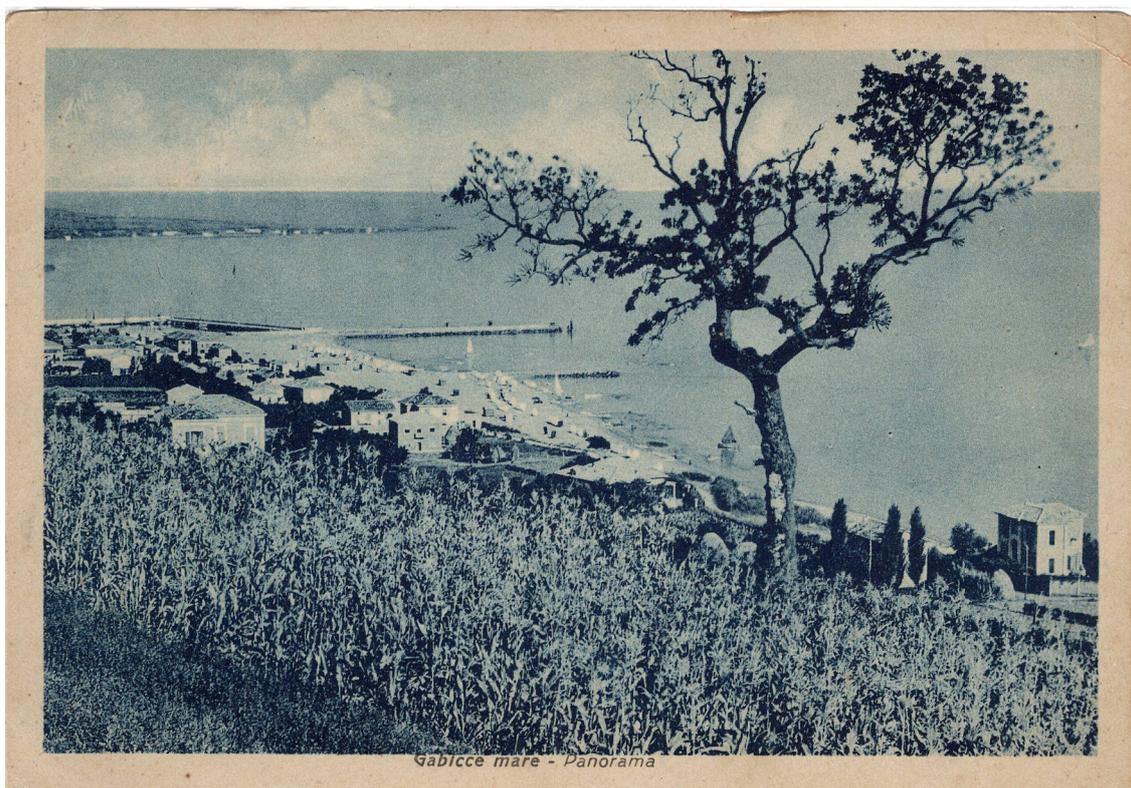


Ai primi del '900 diversi nuclei familiari si spostarono giù verso il mare e così il numero degli abitanti "marinelli" piano piano aumentò fino a determinare lo spostamento della sede comunale, avvenuta con Regio Decreto del 24 aprile 1941, n. 516.





Visioni suggestive si godono da Gabicce Monte, panorami mozzafiato che riscaldano il cuore e fanno sognare ed immaginare e fanno decidere i turisti e visitatori a ritornarvi negli anni successivi.





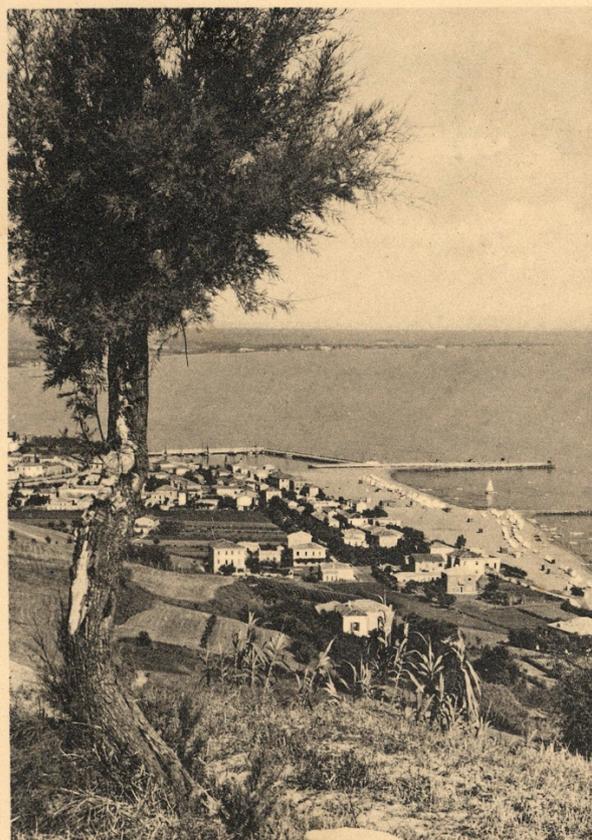
*Panorama di Gaiacce Mare
dalla " Pizzeria Posillipo "*

Le terrazze degli esercizi alberghieri e di ristorazione offrono la possibilità di godere un panorama meraviglioso.



Gaiacce - La spiaggia vista dal monte

Ecco un altro bel panorama che si gode dalla strada che da Gabicce Monte porta al centro della località marinara.



*Gabicce Mare
Panorama*



GABICCE MONTE - Tramonto

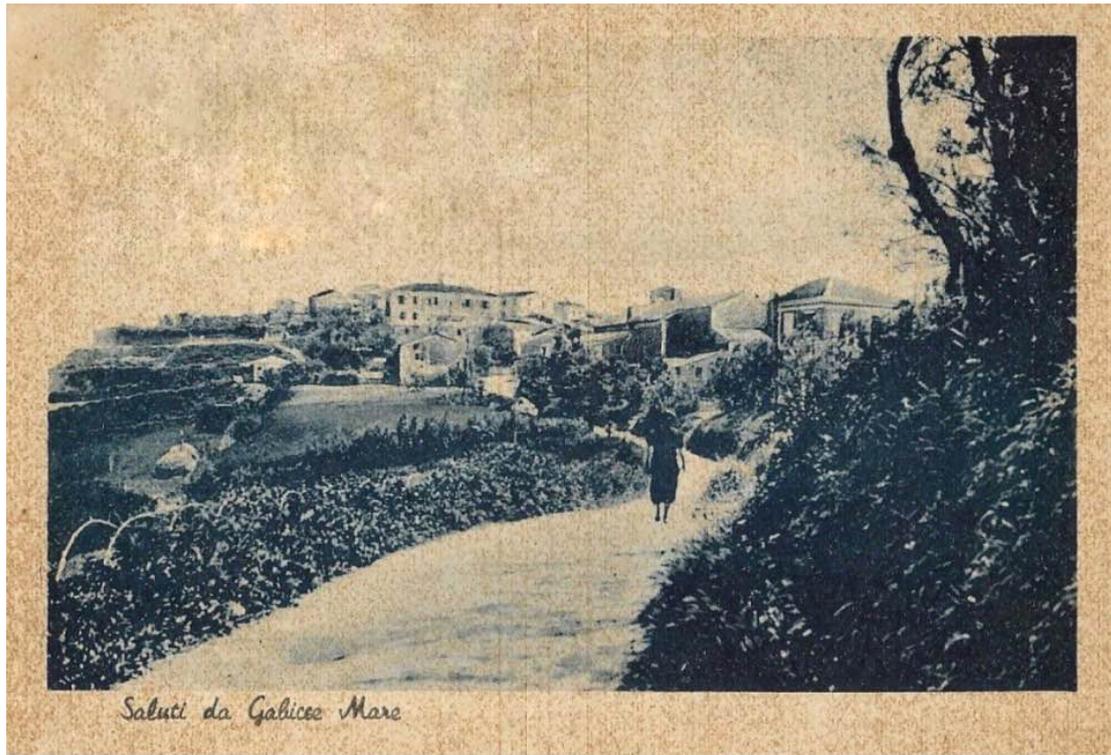
Durante la stagione dei tramonti sul mare (che va da maggio a settembre) dalla piazza Valbruna e dalle logge degli alberghi ed esercizi di ristorazione numerose persone si affacciano e cristallizzano nelle loro foto il calar del sole dietro la costa adriatica in un turbinio di colori e di emozioni.

E' meraviglioso passeggiare, soprattutto di sera, tra i vicoli di Gabicce Monte ove opportunamente d'estate è vietato il transito ai veicoli a motore.



Al monte comunemente è assegnato l'appellativo di "dolce colle" per quel suo discendere dolcemente a mare.





Sulla cartolina qui sopra, risalente agli anni '20, è raffigurato l'ingresso al paese. Al centro si scorgono la scuola elementare ed accanto il Municipio.

Sulla cartolina qui a fianco, invece, è raffigurata l'antica scuola elementare di Gabicce Monte.

Ed eccoci a parlare di **Gabicce Mare**. A questa ridente ed accogliente cittadina, posta al confine con Cattolica in Emilia Romagna, sono stati dedicati diversi appellativi, tra i quali: la “**Perla dell’Adriatico**” e di recente la “**Baia verde e blu**”. Ed infatti quest’ultimo rappresenta maggiormente le caratteristiche di Gabicce Mare perché il verde del mare ed il blu del cielo si fondono e creano una bellezza incommensurabile.

La vocazione di Gabicce Mare è il turismo estivo, fatto di manifestazioni, di eventi sportivi, di esercizi commerciali aperti anche di sera, di ristorazione con piatti locali a base di pesce, di gite naturalistiche sul Monte San Bartolo, di riscoperta ed ammirazione della natura e delle sue bellezze, di musica e balli presso le discoteche del territorio, di passeggiate e soprattutto di relax.

E tutto questo anche grazie alle Associazioni Turistiche che promuovono da anni questa località.

Nel tempo sono stati costruiti alberghi ed altre attrezzature ricettive spesso con annessi concessioni di spiagge per rendere più allettante l’offerta turistica e le esigenze dei visitatori.







E per incrementare la promozione turistica erano proprio gli alberghi e le pensioni a commissionare la stampa di cartoline raffiguranti i rispettivi esercizi da distribuire ai propri clienti per l'invio ad amici e familiari.





Verso il 1950/60, con il boom economico e l'avvento del turismo di massa soprattutto straniero, le spiagge si sono attrezzate sempre di più; i bagnini, dall'essere solo gestori di spiaggia, divennero titolari di concessioni demaniali.

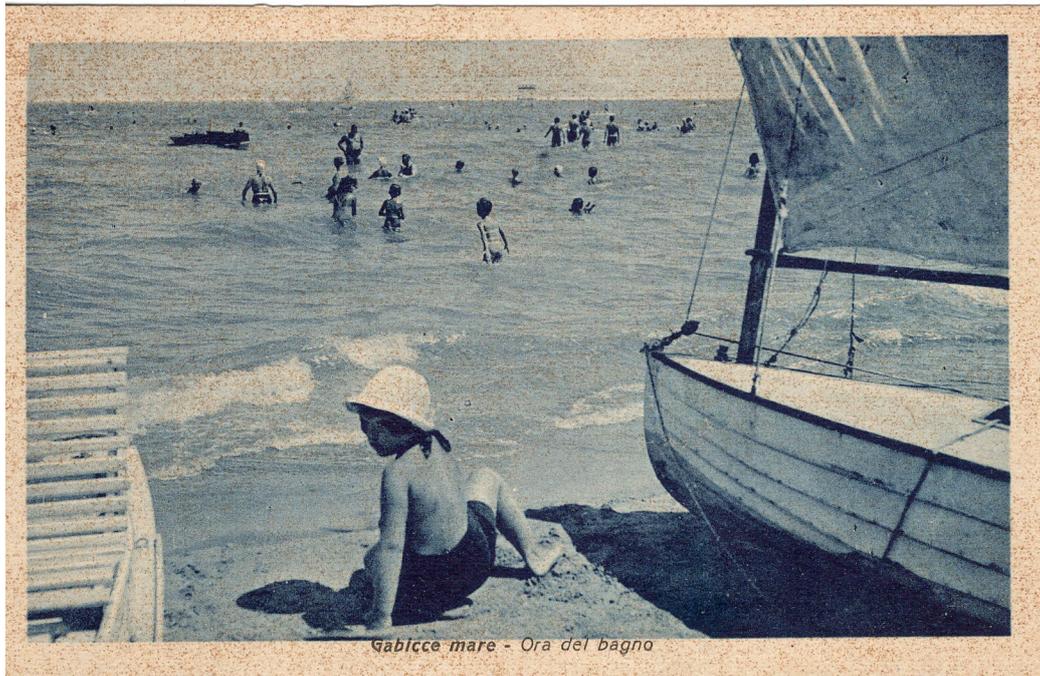




Galicce Mare - Spiaggia di levante



GABICCE MARE

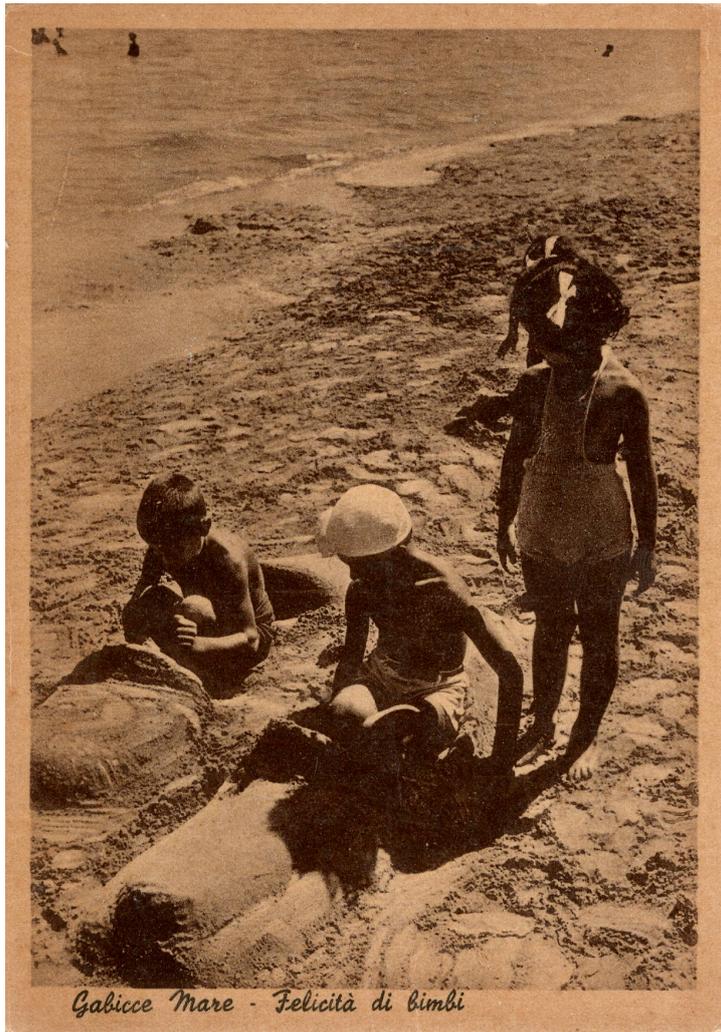


E Gabicce Mare è diventato puro divertimento per i bimbi, grazie alla sabbia cristallina e pulita con la quale i bimbi giocavano e giocano tuttora alla costruzione dei castelli di sabbia con ponti e tutto ciò che occorre per una realizzazione perfetta. In seguito sono stati introdotti negli stabilimenti balneari giochi e complete attrezzature ludiche.



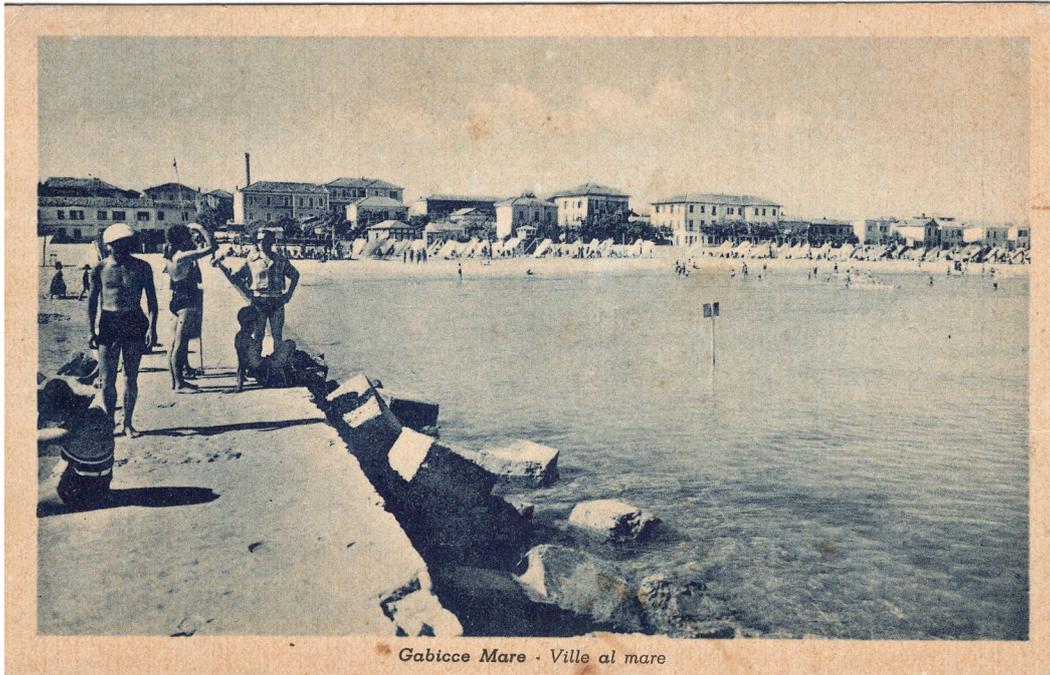


Gabicce Mare - Spiaggia

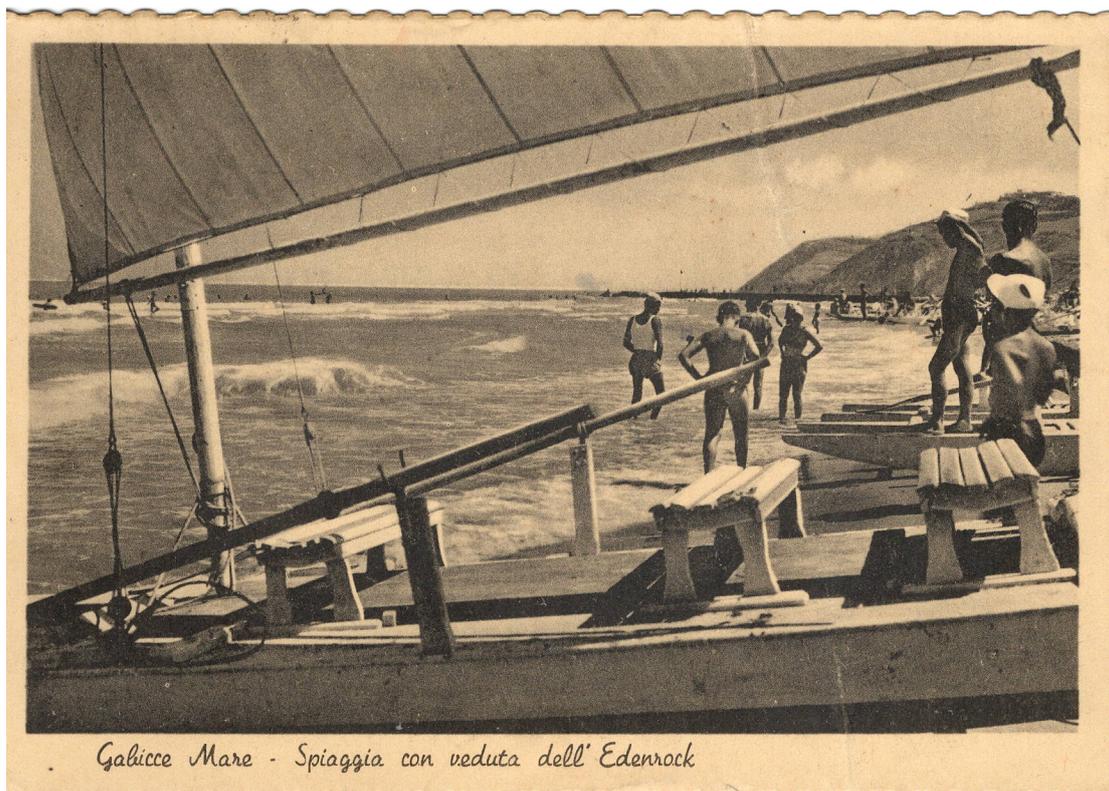


Gabicce Mare - Felicità di bimbi

Col tempo anche le attrezzature degli stabilimenti sono state ammodernate: dalle tendine trasversali (che qui vediamo nelle cartoline) agli ombrelloni, ai lettini ed alle sdraio confortevoli per trascorrere una giornata intera in assoluto relax.



Tutto serve sul mare per garantire un puro divertimento, anche le barchette a remi (cosiddetti mosconi) con o senza vele per allontanarsi dalla riva e trascorrere momenti di grande serenità e divertimento, oltre che di esercizio fisico.



Nei primi anni del turismo balneare erano, però, più le spiagge libere che quelle date in concessione; non c'erano come oggi tante distese di ombrelloni e lettini, bensì la spiaggia era libera ed i bagnanti portavano con loro sedie e ripari vari dal sole.



Col tempo e per soddisfare le richieste della clientela turistica le abitazioni sono state rimodernate per ospitare i turisti non solo per pochi giorni bensì per mesi o per l'intera stagione.



Qui sopra un particolare della via Vittorio Veneto.

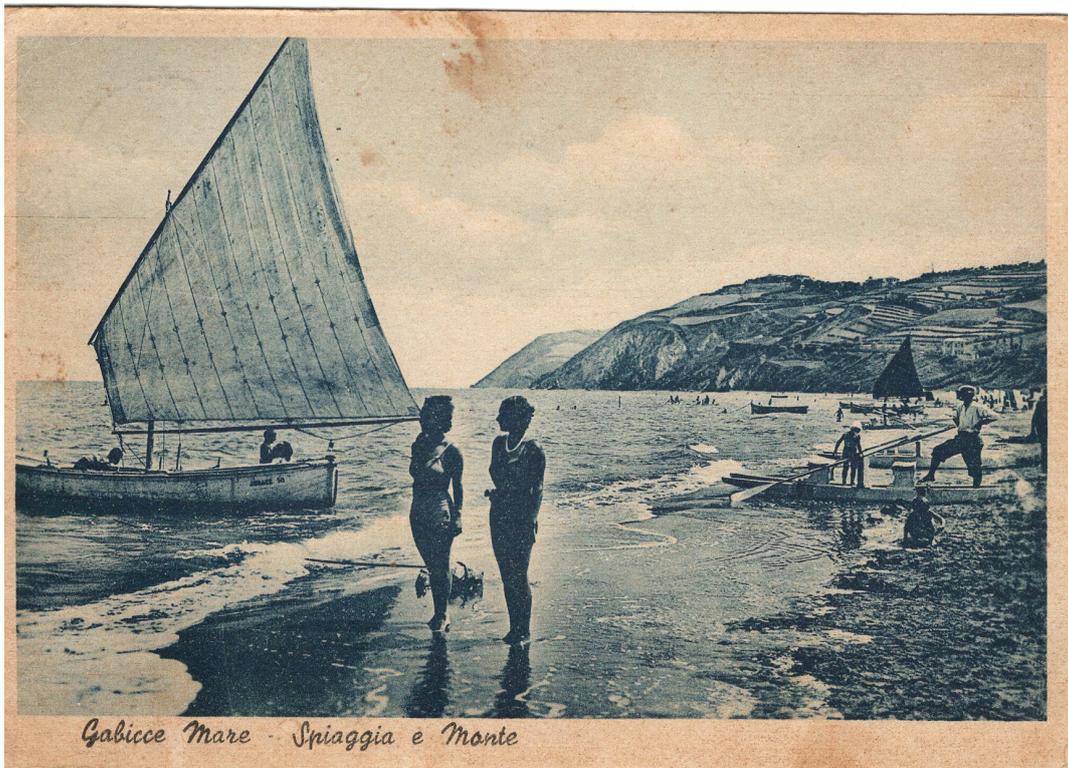




In questa pagina due panoramiche di Gabicce Mare riprese dal monte.

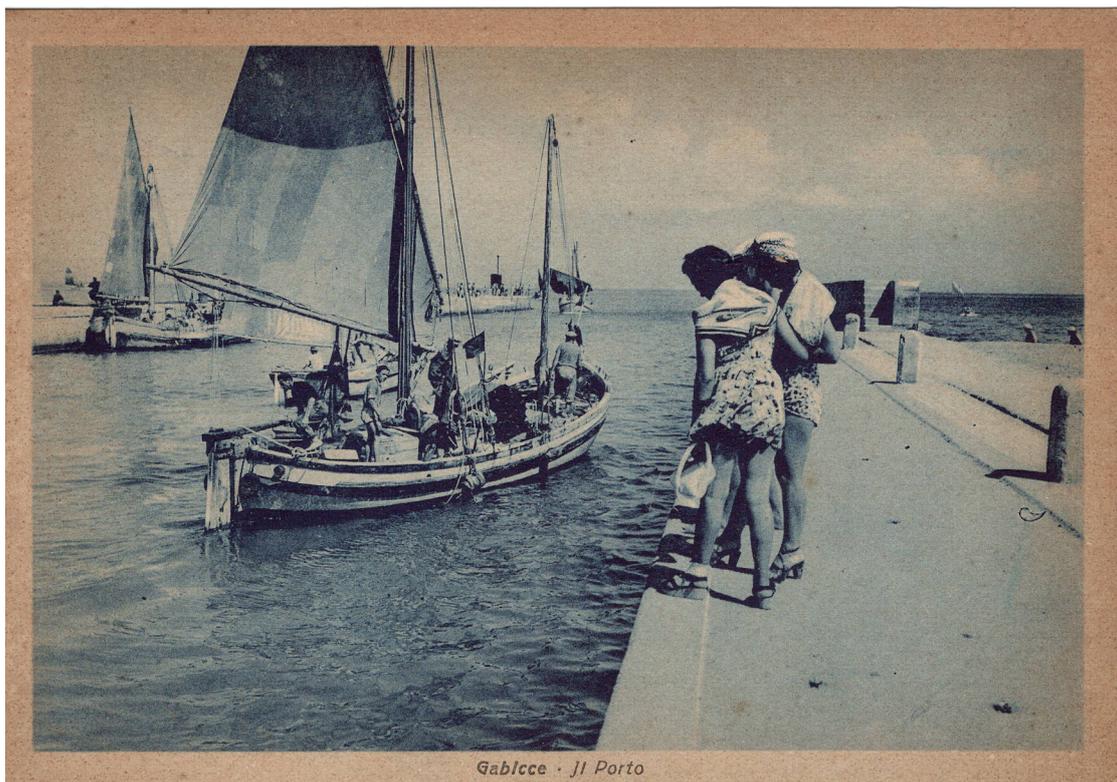


Parallelamente all'aumento delle attrezzature turistico/alberghiere i gabiccesi hanno col tempo incrementato l'attività di pesca per poter appunto soddisfare le richieste alimentari.





Ed i più curiosi attendevano sulla banchina del molo l'arrivo delle barche dei pescatori per ammirare e pregustare il pesce di giornata.



E per terminare questo viaggio immaginario a Gabicce (Monte e Mare) attraverso le testimonianze rese dalle cartoline d'epoca accenniamo ad alcuni luoghi caratteristici della cittadina, rimasti nel cuore dei cittadini e dei turisti.



Ecco la "**Rotonda**" con la corrispondente "**scalinata al mare**", un luogo dal quale si gode il mare nella sua totale bellezza; luogo successivamente utilizzato per manifestazioni varie ed abbellito con giardini pubblici dotati di panchine e circondato da alberghi ed esercizi di ristorazione.



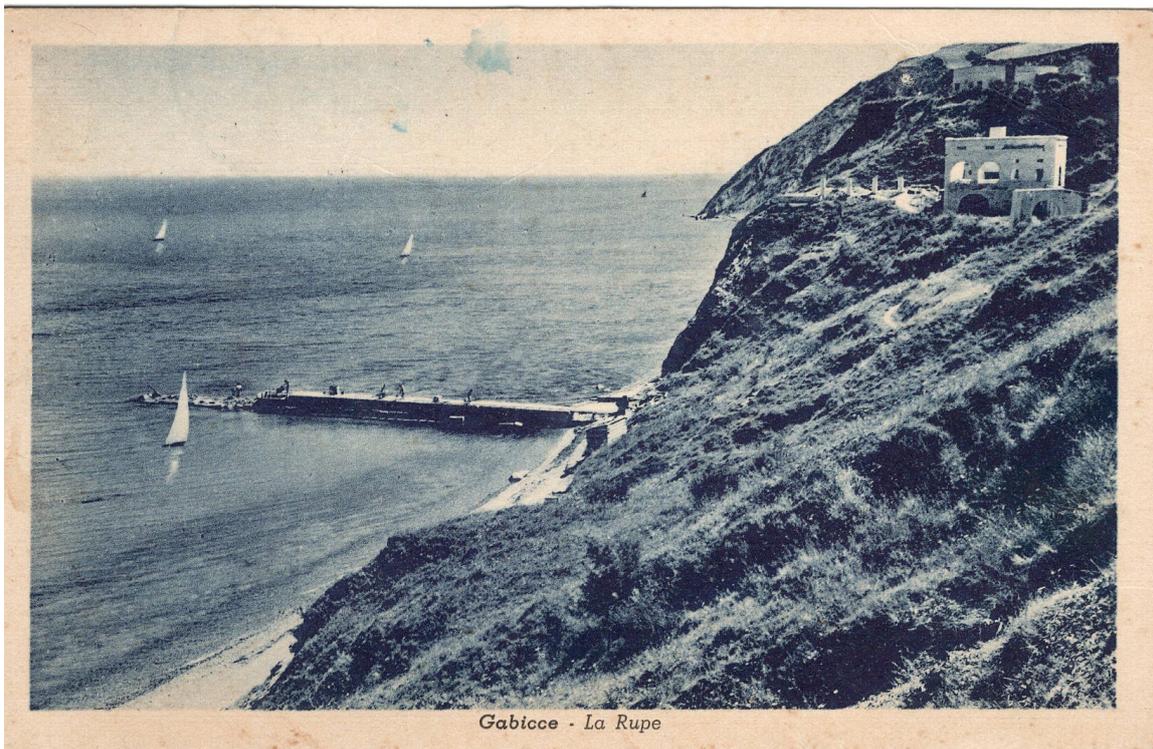
Qui sopra la **piazza Centrale** (ora Matteotti) che porta al molo al termine del quale più tardi venne costruito l'attuale **Mississippi**, diventato recentemente luogo di incontri, manifestazioni e mostre varie.

Il molo, anticamente, era una palizzata per l'ormeggio di barche e velieri.

Il locale Mississippi venne costruito nel 1959; piccolo locale molto riservato con clienti che arrivavano da tutto il circondario, da Ancona e Pesaro per giungere fino a Riccione e Rimini.

Un piano utilizzato da un bravissimo musicista rallegrava le serate musicali. Accanto alla diffusione della musica vi era l'attività di ristorazione dal pranzo alla cena, con frotte di turisti e clienti vari che non sempre riuscivano a trovare un tavolo libero senza aver prima effettuato la prenotazione.

Col tempo il locale venne chiuso anche perché, trovandosi sull'acqua, era bisognevole di una profonda ristrutturazione; lavori che, grazie all'acquisto della struttura da parte del Comune, sono stati realizzati recentemente con la riapertura definitiva ed utilizzazione per scopi pubblici.



Sotto la Rupe di Gabicce Monte è ubicato un altro molo per barche e piccoli pescherecci al servizio di un'altra località fantastica, denominata "Baia Vallugola", posta al confine tra i territori di Pesaro e Gabicce Mare.

Si conclude così, con un saluto dalla spiaggia, il nostro viaggio/racconto di Gabicce, una località meravigliosa, che difficilmente può essere dimenticata.

